



ISFOL – STRUTTURA DI VALUTAZIONE FSE



**VALUTAZIONE FINALE DELL'OBBIETTIVO 3 IN ITALIA.
LOTTARE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA E FACILITARE L'INSERIMENTO
PROFESSIONALE DEI GIOVANI E L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE MINACCIATE DI
ESCLUSIONE DAL MERCATO DEL LAVORO**

FrancoAngeli ed., Milano, 1999 (in corso di stampa)

ABSTRACT

Il Rapporto *Valutazione finale dell'Obiettivo 3 in Italia* segue, dal punto di vista logico e temporale, i due precedenti documenti di valutazione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo realizzati dall'Isfol - Struttura di valutazione Fse e contribuisce con essi a mettere a disposizione del sistema formativo italiano un supporto indispensabile per la formulazione delle nuove politiche nazionali di sviluppo delle risorse umane. Infatti, il Rapporto non solo opera una ricostruzione dettagliata delle realizzazioni e dei risultati dell'Obiettivo 3 nelle aree del Centro Nord ma presenta anche una serie di raccomandazioni utilizzabili sia per la programmazione del Fse 2000-2006 sia per il miglioramento delle strategie complessive, nazionali e territoriali, in materia di occupazione.

In particolare, il Rapporto contiene una approfondita valutazione del raggiungimento delle due finalità assegnate all'Obiettivo 3 ovvero *l'equità sociale* e *la competitività dei sistemi territoriali*. In questa prospettiva, gli interventi rivolti all'inserimento professionale dei disoccupati di lunga durata e dei giovani, le azioni orientate al conseguimento delle pari opportunità, le misure di sostegno all'inserimento sociale e professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e gli interventi di rafforzamento dei sistemi nazionale e regionali di governo della formazione sono valutati non solo in termini di realizzazione fisica e finanziaria ma anche in relazione al proprio impatto diretto sui destinatari, sulla qualificazione delle politiche formative, sul raccordo e l'integrazione tra formazione, istruzione e lavoro.

Dalla ricostruzione effettuata emergono sia risultati positivi sia aree di criticità. I primi sono riconducibili allo sviluppo di una rilevante offerta rivolta ai giovani ad istruzione medio-alta ed al sostegno delle pari opportunità, alla qualificazione dell'offerta rivolta alle fasce deboli, alla introduzione di architetture di intervento ispirate a modelli integrati, ai positivi risultati di inserimento occupazionale per i beneficiari ed al significativo impatto dell'Obiettivo 3 sul rafforzamento e sull'integrazione dei sistemi di formazione, istruzione e lavoro. Le aree di criticità riguardano, invece, il coinvolgimento delle persone in condizione di maggiore svantaggio, l'effettivo consolidamento dei processi di innovazione e qualificazione attivati a livello di sistema, la difficoltà di superamento dell'approccio corsuale nella realizzazione dei



ISFOL – STRUTTURA DI VALUTAZIONE FSE



singoli interventi e la situazione di rilevante eterogeneità che ha caratterizzato l'attuazione dell'obiettivo nelle diverse aree del Centro Nord.

Di particolare interesse, dal punto di vista metodologico e dei risultati ottenuti, sono la ricostruzione e la valutazione dell'impatto dell'Obiettivo sui beneficiari degli interventi e sui sistemi di formazione: infatti, trattandosi di una valutazione finale, era necessario dedicare uno specifico approfondimento a questo tema così da qualificare in senso sostanziale i contenuti del Rapporto valorizzandone appieno, al tempo stesso, le potenzialità di strumento reale di valutazione e verifica. Per questo fine, è stato elaborato ed utilizzato un apparato metodologico che viene messo a disposizione dell'insieme degli attori responsabili della formulazione delle politiche formative nazionali e territoriali e che rappresenta il principale contributo di innovazione che il Rapporto fornisce.